



Anno 10° Numero 52



Bollettino radiantistico aperiodico inviato tramite email ai Soci e ai Simpatizzanti del
MOUNTAIN QRP CLUB
 Il Club, nato nel 2010, raccoglie e gestisce i Diplomi WattxMiglio, QRP Portatile,
 Radio e Storia, Rifugi e Bivacchi e Valichi Italiani, oltre al Programma QRP Experiences
 e al Certificato HRFC

Consiglio Direttivo Mountain QRP Club



IK0BDO



IN3RYE



IZ3WEU



IK1TNU



I3NJI



IU2HEE



IU5KHP

Collaboratori MQC



IW2CZW

BAND	CW	SSB
160	1.836	1.836
	1.843	
80	3.560	3.690
40	7.030	7.090
	7.040 (USA)	
30	10.106	-
	10.116	-
20	14.060	14.285
17	18.086	18.130
15	21.060	21.285
12	24.906	24.950
10	28.060	28.360

Il Mountain QRP Club applica la normativa Europea per la tutela della Privacy GDPR



In Copertina: Mappa delle Referenze MQC e Paesi collegati a tutto 2021, in QRP, come è nostro stile.

SOMMARIO

In questo numero:

Editoriale: Dai che arriva la Primavera ! (IK0BDO)

Cacciatori (IK0BDO)

QRP sotto le stelle (IK0BDO)

POTA (IU5KHP)

AgriAntenna (IZ0RQF)

HI-Q LOOP per i 50 MHz (I5MSH)

Duplexer HF-V-UHF per il QRP (IK1TNU)



Editoriale: Dai che arriva la Primavera ! (IK0BDO)

Nello scorso numero di questo Bollettino, poco prima di Natale, scrivevo *“il COVID sembra non mollare e nuove nuvole minacciose si addensano su di noi ; l'unica è aggrapparci alla speranza che prima o poi si possa tornare ad una vita normale.”* e forse davvero ci siamo.

Dopo due anni di convivenza con questa maledetta bestia i nostri scienziati finalmente ne sanno un po' di più e almeno si sa come affrontarlo e questo non può che farci vedere un futuro un po' più vivibile.

Il Club procede alla grande, con grande entusiasmo specie da parte dei Soci più giovani e per giovani intendo non certo quei “matusa” come il sottoscritto che hanno contribuito alla sua nascita e al suo consolidamento a livello nazionale.

Molto di quanto è stato ottenuto lo si deve proprio a costoro.

Giorni fa, navigando un po' nel sito mi sono imbattuto in una delle tante sue funzioni, raggiungibile tramite questo link

https://www.mountainqrp.it/report/wp/mapbox_activity.php?call=&data=&anno=2022

essa permette di vedere quante referenze sono state attivate in questi due soli mesi del 2022.

Noterete, paragonandola a quella in copertina che invece si riferisce all'intero 2021 che la differenza ovviamente c'è ma non è essenziale se consideriamo che stiamo parlando di due mesi di inverno.

La parte del leone la fanno i “pallini” verdi, che rappresentano le Referenze POTA attivate; infatti è il POTA che continua la sua galoppata raggiungendo quasi i numeri del WattxMiglio.



A proposito di POTA, questa è una attività che fino a pochi mesi fa era addirittura sconosciuta in Italia, tant'è che qualcuno addirittura ci segnalò se ci fosse stato un errore di battitura e che avessimo inteso scrivere SOTA No, si tratta proprio di **Parks On The Air**, il cui responsabile a livello Italiano è oggi Nicola IU5KHP, riconosciuto tale dagli Americani che hanno ideato questo Programma e ne sono i responsabili

<https://parksontheair.com/>

Ora che arriva la buona stagione ci aspettano tante attività: stiamo cercando di organizzare nuovi Eventi Ufficiali in aggiunta ai nostri classici della stagione estiva fra i quali il nostro Field Day MQC di Luglio.

Quindi ragazzi diamoci da fare perché la migliore medicina che esiste per rimetterci un po' al mondo è proprio una sana giornata all'aria, in montagna e con la nostra radio che non aspetta altro che essere smanettata un po'.

Ma ora lasciamo spazio ad altre considerazioni che secondo me meritano la nostra attenzione in quanto il successo ed in particolare la soddisfazione dei nostri attivatori dipende appunto da queste.

Cacciatori (IK0BDO)

Cacciatori ... ebbene si, confesso di essere un cacciatore, ma solo di stazioni radio in aria.

Non è da molto, anzi, da un paio d'anni o forse tre che io la pratico e questo quindi solo nella mia terza età di vita radioamatoriale che inizia nei lontani anni "sessanta".

Degli annunci di DX rari non me ne sono mai interessato, la mia passione è sempre stata l'autocostruzione ed i contest dove solo in questi mi sfogavo e mi sfogo ancora per quanto posso al microfono.

Ma da quando è nato l'MQC le cose sono cambiate.

Considero i nostri Soci in generale e quelli che fanno attivazioni in particolare non solo amici ma colleghi da premiare per quel poco che può dare loro un QSO in più.

Il Programma Cacciatori nacque tanti anni fa ad opera di Arnaldo IK2NBU sotto la struttura di Radioavventura, ma qui non ebbe molto successo e né tanto meno seguito.

Venne da me riproposto qualche anno fa quando il Diploma FM Montano era ancora un "nostro" Diploma e quindi prima che esso si distaccasse per fare vita propria.

In principio non ebbe molta fortuna anche perché non si capì lo scopo per il quale il Programma era nato e quali erano gli obiettivi che si prefiggeva, ovvero dare la possibilità, grazie ad una competizione che si sperava nascesse fra i cacciatori stessi, riportati in una apposita classifica.

Il meccanismo era semplice: ogni cacciatore doveva comunicare via mail il QSO con un attivatore, ma la cosa non funzionò ed io dovevo sollecitare proprio costoro, scovati nei logs degli attivatori di dichiararsi. Troppo impegno, troppa fatica, forse troppa anche per noi.

Ma per fortuna Marco IU2HEE ha da un paio d'anni messo su un sito Internet che fa invidia a molti altri gruppo dove tutto, o quasi tutto è automatizzato: la classifica Cacciatori nasce da sola grazie alla sua perizia.

Può darsi che sia nato dalla competizione, ma non lo credo, ma il fatto è che il Programma è decollato davvero ed oggi gli attivatori possono godere di un bottino di oltre un centinaio di QSO ed in alcuni casi di oltre dieci Soci MQC a log.

Ed io voglio riferirmi a loro e di riflesso a me.

Nel 2021 la seconda posizione se l'è aggiudicata Paolo IW2CZW con 145 cacce.

<https://www.mountainqrp.it/wp/programma-cacciatori/?anno=2021>

si, proprio quel Paolo IW2CZW che nel 2019 dovevo pregare in ginocchio affinché ci riportasse le sue cacce.

Io non credo affatto che nel 2021 Paolo CZW abbia effettuato tante cacce per il piacere di trovarsi nel top della classifica cacciatori o per l'Attestato che gli è stato inviato. Per me lo ha fatto perché "ci ha preso il gusto", proprio come è successo a me.

Certo che occorre attrezzarsi ed avere tempo a disposizione in orario diurno, cosa rara ...

Chi soffre di noise industriale nelle HF, come nel mio caso, deve attrezzarsi bene, con antenne diverse fra trasmissione e ricezione.

Si deve uscire in QRO, diciamo in "Low Power" come lo si intende nel POTA (non oltre 100 w) non in QRP per non far soffrire chi è in attivazione per poter terminare il QSO con noi.

Io ormai mi sono attrezzato discretamente anche se con un apparato di quaranta anni fa e che si difende bene, supportato da diverse

apparecchiature ausiliarie come l'X-Phase per ridurre drasticamente il rumore industriale e quello prodotto da tutte le "cineserie", ma anche di varie commutazioni automatiche fra le antenne disponibili comandate automaticamente dalla RF prodotta dall'apparato, non certo dell'ultimo modello, visto che esso risale agli anni '80..



NE-820 DX
prodotto da **National**
per **NOVEL**

Ricetrasmittitore HF-SSB/CW 100W

- Copertura completa di tutte le nuove bande Warc, da 160 a 10 metri.
- 3 step di attenuazione 1 KHz/100 Hz/25 Hz
- "Auto - Watch" (Sintonia autoregolante programmabile).
- Doppia alimentazione: 220 V p.a. e retroalimentata di (po-switching) 12 V c.c.
- Completamente a stato solido. Non vi è necessità di accordare lo stadio finale.
- Circuito di regolazione IF per la diminuzione delle interferenze (IF Shift).
- "Sfx Compressor" di serie.
- Tutti i controlli di regolazione disponibili elettricamente (anche i ruzzo usuali).

Via Cassio 3 - 20149 Milano - Tel. 02.433817-4381022 - Telex 314405 NEAC I

Certo che chi possiede apparati moderni o magari vive dove il noise in 40 metri non è mai sopra l' S-6-7 le cose sono diverse e può aiutare i colleghi in attivazione con più facilità e divertimento da parte sua.



Antonio IK3SVT, l'accanito trascinateur del Team IQ3DQ. è un altro abile cacciatore che io, grazie alla distanza che ci separa favorendo così lo skip, ascolto spesso nelle sue cacce. Ecco, Antonio, come Gianni IW0HLE che però per la stessa ragione non ascolto, perché situato in zona d'ombra, sono altrettanti cacciatori a cui piace questa attività.



Esteri

CALL	QSO	ULTIMA CACCIA
EA2DT	204	30/12/2021

Altri, come Fabio IK2LEY ad esempio, ma anche alcuni non Soci MQC, figurano nelle zone alte di classifica

<https://www.mountainqrq.it/wp/programma-cacciatori/?anno=2021>

ma non ci crederete, chi batte tutti è uno straniero, tale Manuel EA2DT, ben noto ed apprezzato dai nostri attivatori, in particolare dai "SOTA Assisted" il cui call leggo spesso nelle loro relazioni e che anche io talvolta ascolto nel corso delle sue cacce. Ma oltre a lui, e molto più spesso ascolto un paio di OM della mia stessa zona zero, anche loro in alta classifica che, pur non Soci MQC, non manca volta che, non appena appare la segnalazione di una attivazione sulla MQC Chat, rispondono immediatamente alle loro chiamate. Si instaura così un vero rapporto di amicizia in radio e lo si avverte dal tono della loro voce, di chi chiama e chi risponde.

Spero con ciò di aver stimolato qualcuno a dedicare, se può, un po' del suo tempo a provare lo stesso piacere che provo non solo io, ma diversi altri.

Se poi ci aspetta qualcosa, da quest'anno ai primi dieci nella Classifica Cacciatori nel corso dell'anno (cosa assai semplice, basta seguire un po' le nostre Chat Telegram) riceverà un Attestato di partecipazione al Programma.

<https://www.mountainqrq.it/wp/programma-cacciatori/regolamento-cacciatori/>

QRP sotto le stelle (IK0BDO)

Altra novità di quest'anno è l'estensione di questo programma all'intero corso dell'anno e non più limitato come in passato alle serate di luna piena o dello IAC



<https://www.mountainqrp.it/wp/attestato-sotto-le-stelle/>

Partecipazione ai nostri Diplomi prevede ora l'assegnazione di un bonus da 25 punti per attività denominata "QRP Sotto le Stelle", pensata per promuovere e/o premiare l'attività in QRP/P da siti montani fatta anche in orario serale – notturno (sempre però nel rispetto della propria sicurezza). Il bonus viene automaticamente assegnato qualora nell'elenco dei QSO effettuati durante l'attivazione ne sia presente almeno uno effettuato tra le 18:00 GMT e le 04:00 GMT, in qualsiasi giorno dell'anno.

Tale scelta è stata determinata per incentivare questo genere di attività davvero poco praticata che è, per quanto mi riguarda personalmente, quella che mi suscita i maggiori ricordi di attività passate. Trovarsi nel buio della notte ad uscire dalla macchina e trovarsi immersi nel silenzio, nella leggera brezza notturna, nel silenzio più assoluto e sotto, se si è fortunati, sotto un cielo di stelle invisibile nelle città è un qualcosa che ti rimane impresso indelebilmente.

Oltre a ciò riesci anche ad ottenere risultati impensabili di giorno e senza l'n ausilio che l'annuncio della nostra presenza nei programmi SOTA o POTA possono facilmente darti.

Questo è un esempio di una memorabile attivazione in notturna fatta da IZ1OQU nel 2015:.

<https://www.mountainqrp.it/wp/attivita-in-notturna-no-sota-assist-iz1oqu-2015/>

POTA (IU5KHP)

Con l'arrivo del nuovo anno 2022, sono arrivate anche diverse piacevoli novità pure dal mondo radioamatoriale che mi riguardano da vicino.

A Gennaio, sono stato nominato manager nazionale del P.O.T.A. ([Parks On The Air](#)) direttamente dal fondatore e presidente dello stesso: Jason Johnston W3AAX.

La cosa ovviamente mi ha fatto molto piacere in quanto già da tempo seguivo e praticavo questa attività, oltre alle altre proposte con successo dall' MQC

L'altra piacevole novità è stata quella di essere stato nominato membro del Consiglio Direttivo di MQC come manager del programma POTA Experiences.

Ho accolto anche questo mio nuovo incarico con entusiasmo e ringrazio chi mi ha dato la propria fiducia.

Country Administrators of the World (Mapping) Staff

[Contact us](#) if you see an open position for which you would like to volunteer.

Show entries Search:

Country	Name	Callsign
Netherlands	Martin Moerman	PA0KGB
Germany	Martin Schwendowius	DK9CA
Austria	Arnold Hübsch	OE1IAH
Belgium	OPEN	OPEN
Italy	Nicola Nesti	IU5KHP
Switzerland	Luis Santiago	HI8ILO
Luxembourg	Martin Moerman	PA0KGB
France	OPEN	OPEN
Spain	David Mato-Segovia	KK4OMJ
Portugal	Mike Maciel	CU3HY

Ma veniamo al POTA. A che punto siamo in Italia? L'attività, grazie anche al notevole impulso dato da MQC allo stesso è iniziata a decollare anche nel nostro paese, peraltro ricco di parchi e zone protette di ogni tipo. Le attivazioni sono molte e non mancano i cacciatori sia nazionali che stranieri. Nel 2021 sono state fatte dai soli soci MQC ben 94 attivazioni ed al momento, quasi a fine Febbraio, 38 e in continuo aumento. Considerando anche il periodo, direi che è già un ottimo inizio d'anno.

Al di là della novità, perché è piaciuto e sta avendo successo POTA? Poche [regole](#), chiare e facili da seguire, penso sia la risposta più semplice da dare.

Parks on the Air (POTA) Rules:

The activator and all the equipment you use must be within the perimeters of the park, and on public property. Activators cannot attempt to activate from any private property as the spirit of the POTA program is to get out of the house and operate, but you can do it from a vehicle/park bench/various methods etc. The park must be OPEN/have permission from the administration to be there. Use the map on the POTA site in combination with Google Maps, and official park sites to find the official boundaries. If the park is part of a trail system or river, you need to be within 100 feet of the trail or river. You may never trespass on private property to access state/provincial or federal lands without permission. You are taking part in this program at your own risk to following the proper law, and injury/death. The hunter can contact the activator from home or any other property.

Simultaneous activations of multiple references (“Multi-loc” or “two-fer”, “three-fer” etc) are possible with POTA. This should be considered an intermediate level skill as putting a multi-loc on the air may generate significant interest by hunters. Activators should be comfortable with running pile-ups and proper logging of single references before attempting to run multiple parks at once.

a. *All standard POTA rules apply to park boundaries for each reference area being activated. It is the activator’s responsibility to determine that operating location for their activation is valid for each reference area being activated.*

b. *Separate log files must be submitted for each of the references being activated.*

You must make a minimum of 10 QSOs for your activity to count toward a POTA activation. This must be done within the same day in Zulu Time 00:00 – 23:59.

Hunters still gain credit, even if the activator hasn’t reached 10 QSOs. For hunters and activators to gain credit though, the activator MUST send the log in.

One log can cover multiple days of activity, this includes club call signs and multiple operators. One log per park please.

Land repeaters are NOT allowed, but satellite contacts, and all other types are permitted.

POTA is operated by a small group of volunteers with limited resources, so there is a limited capacity to add new parks. POTA applies the following qualification rules for adding new parks...

All new parks must be owned and operated by a State/Provincial or Federal/National agency. We cannot include parks that have part/shared ownership, sponsorship, or are operated by private organizations or local governments (ex. City Parks, Sierra Club, Nature Conservancy, etc.)

b. *POTA does not create “sub-parks” within existing parks if both parks are owned and operated by the same State/Provincial or Federal/National agency.*

c. *POTA requires the activator to research the park to determine that activation is within official park boundaries, and to determine that the park is open and safe to access. Any parks that do not offer an informational website and/or recent boundary map cannot be included.*

Insomma, anche senza fare tante traduzioni, la cosa importante affinché un parco sia considerato “attivato” è fare almeno 10 QSO dall’interno dell’area del parco scelto. Per quanto riguarda il [regolamento](#) di MQC legato al POTA Experiences, ovviamente valgono le medesime regole del programma americano, ma con l’aggiunta che solo i QSO fatti con potenze uguali o inferiori a 5W e da luoghi al di sopra dei 200m s.l.m. danno origine a un punteggio per il club, tutti gli altri valgono zero punti.

Relativamente invece ai [premi](#) che vengono conferiti direttamente dal POTA, ce ne sono diversi, sia come attivatore che come cacciatore.

La collaborazione e supporto che MQC offre è, oltre quella importantissima della gestione delle referenze italiane visibili sulla mappa all’interno del sito, la semplificazione della scrittura del log con i campi adatti, il nome particolare che il proprio file.adi deve avere e l’invio al relativo manager americano direttamente dalla pagina della relazione alla propria attivazione con pochi click del mouse.

La gestione delle referenze dei due nostri “country” (Italia e Sardegna) è stata a me assegnata e questo è il mio grande lavoro iniziale da fare. Sì, perché la precedente gestione italiana non ha aggiornato correttamente ed assiduamente tutto il database, oltretutto non permettendo di richiedere, modificare ed aggiungere eventuali nuove referenze sul nostro territorio. La cosa finalmente da gennaio è cambiata ed anzi invito tutti coloro che volessero segnalare una nuova area protetta non ancora referenziata, a farlo tramite il relativo modulo sul sito MQC.



Faccio comunque presente che sul nostro territorio ci sono già oltre 1400 siti attualmente referenziati e dai quali è possibile fare attività /P, sia in QRP che in QRO, arrivandoci sia a piedi, in macchina, in funivia o in barca!

Il lavoro da fare per riallineare i database è impegnativo e lungo, ma sono già a buon punto e piano piano riuscirò a completarlo, anche grazie all'aiuto di Marco IU2HEE e dei soci che segnalano correzioni sul territorio o loro noto.

73 IU5KHP Nicola

AgriAntenna (IZ0RQF)

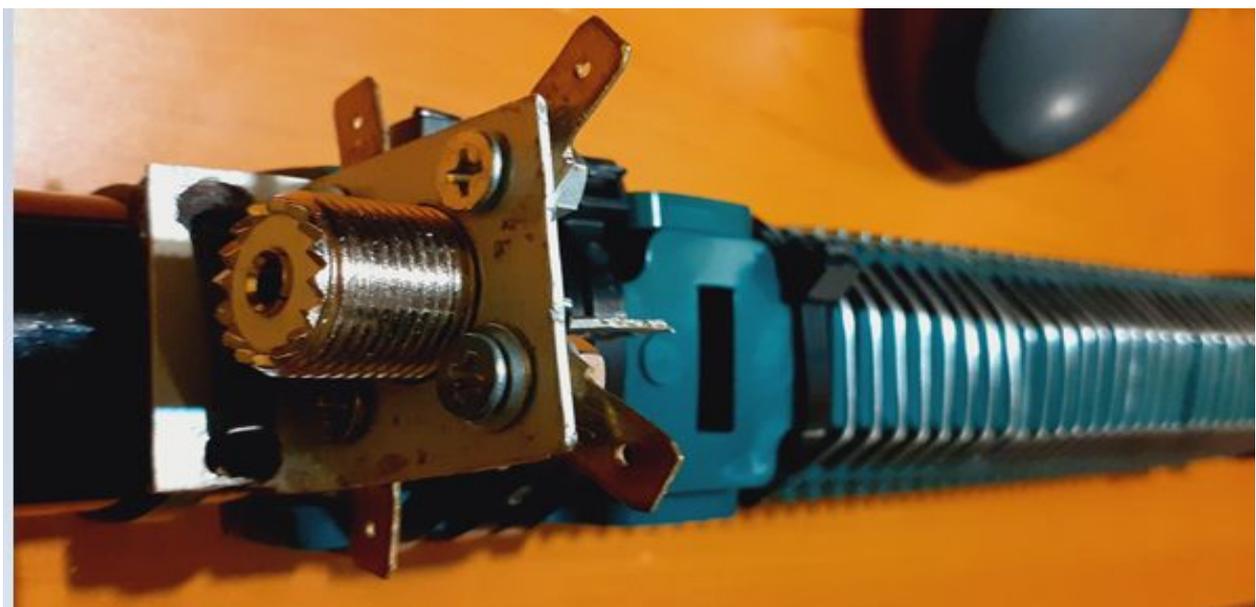
Che nome strano, vero ?

Non la "solita verticale, ma una soluzione davvero ingegnosa adottata dal nostro Roberto IZ0RQF per costruire la bobina di carico in maniera razionale e di facile accessibilità di accordo.

La descrizione completa è sul nostro Forum

<https://mountainqrp.forumfree.it/?t=78878433>

ed è talmente ben dettagliata che a chi interessa se la può vedere lì, così chi non conosce il Forum può visitarlo e magari registrarsi se lo gradisce.



HI-Q LOOP per i 50 MHz (I5MSH)

nelle ultime pagine del Bollettino è presente da sempre l'invito ad inviarci articoli tecnici, ma questa esortazione è quasi sempre disattesa.

Per tale ragione mi vedo costretto a ripescare un vecchio articolo di I5MSH (Mgr Regionale Toscana al tempo di Radioavventura) che nel 2010 ebbe un discreto successo per l'originalità della sua realizzazione n.d.r

CONSIDERAZIONI SU COSTRUZIONE, FUNZIONAMENTO E USO DI UNA ANTENNA HI-Q-LOOP PER I 50 MHz (MA ANCHE PER ALTRE FREQUENZE) Novembre 2010

La prima volta che ho costruito e utilizzato una Hi-Q Loop e' stato molti anni fa su consiglio e indicazioni di Piero I5TDJ perché cercavo, appunto, una antenna "indipendente" (altrimenti l'endfed sarebbe stata ottima) per operazioni in portatile ma, ovviamente, con il miglior rendimento possibile.

Dopo quella prima antenna (per i 14-28MHz) con la quale feci subito interessanti collegamenti, la mia "attenzione" a questa antenna e' sempre andata ad aumentare.

Nel tempo ho cercato di documentarmi (su internet si trova molta documentazione interessante, vedi ad esempio il sito di AA5TB o di PA3CQR sul quale si trova anche un ottimo programma di calcolo), ma mi sono anche divertito a fare un po' di prove.

Non sto, quindi, qui a "perdermi" nelle varie teorie e/o principi di funzionamento, rimandando il lettore eventualmente interessato ai tanti ed ottimi articoli tecnici che si possono trovare su Internet scritti da persone sicuramente più preparate di me.

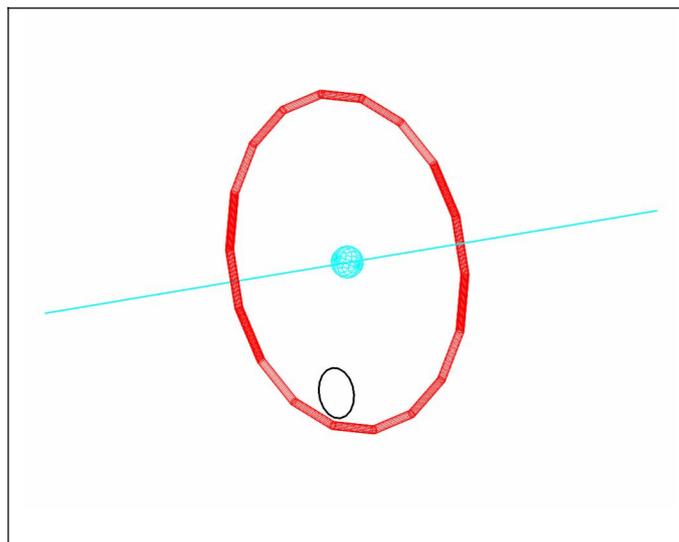
Racconto solo le mie esperienze e le prove che ho fatto, in particolare per realizzare l'antenna per i 50MHz che uso attualmente nella mia attività SOTA.

Infatti, dopo aver realizzato un paio di antenne per le HF, ho pensato che potevo utilizzare questa antenna anche in VHF, sia in 50 MHz che in 144 MHz.

Avendo la possibilità (per lavoro) di poter utilizzare un'ottima Camera Anecoica, ho fatto delle prove di guadagno e di polarizzazione su una piccola Loop per i 144Mhz.

Queste prove hanno perfettamente confermato due cose :

- 1) il guadagno di questa antenna e' praticamente uguale a quello di un dipolo mezz'onda.
- 2) il diagramma di radiazione coincide con un dipolo che passa nel mezzo al "cerchio" perpendicolarmente al piano che contiene l'antenna stessa
- 3)



mi ha, invece, sorpreso un attimo (ma a pensarci bene, non può che essere così!), la polarizzazione dell'antenna (cioè, diciamo pure, del "dipolo").

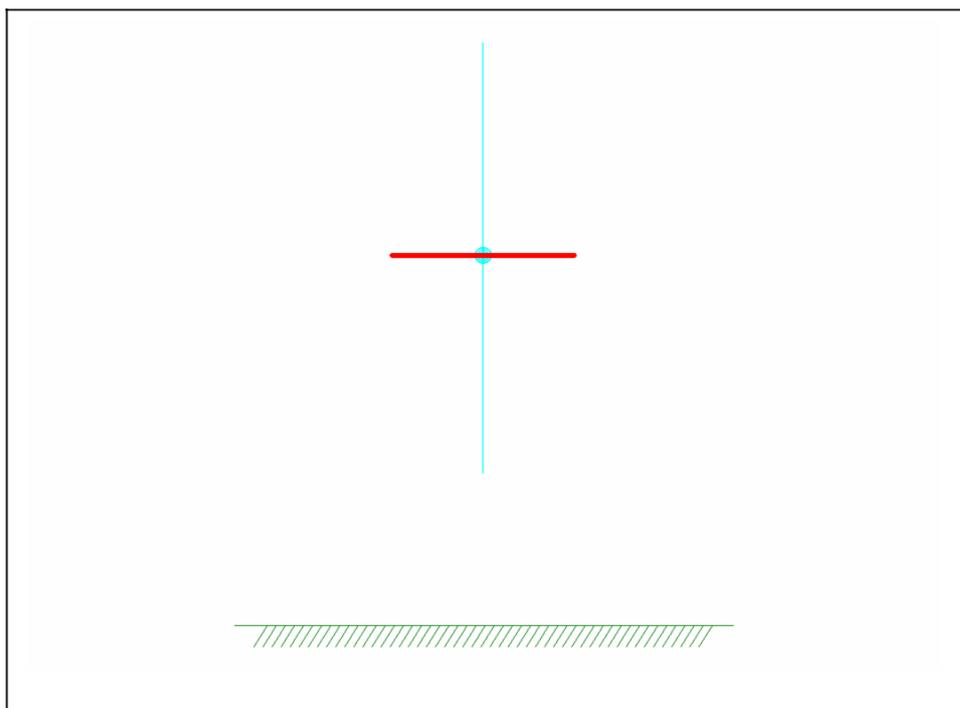
La polarizzazione è prevalentemente **INVERTITA** (H \leftrightarrow V) rispetto a quello che ci aspettiamo da un "dipolo".

Intendo dire che una antenna montata (rispetto al terreno), come nella sottostante figura



ha il classico lobo di radiazione di un dipolo orizzontale (con i due minimi sulle punte del dipolo), ma ha una polarizzazione prevalentemente **VERTICALE** !

Una antenna montata invece come nella figura qua sotto ha un diagramma di radiazione (all'orizzonte) perfettamente circolare, ma ha una polarizzazione prevalentemente **ORIZZONTALE** !



Avrete notato che ho sempre parlato di polarizzazione PREVALENTEMENTE orizzontale o verticale

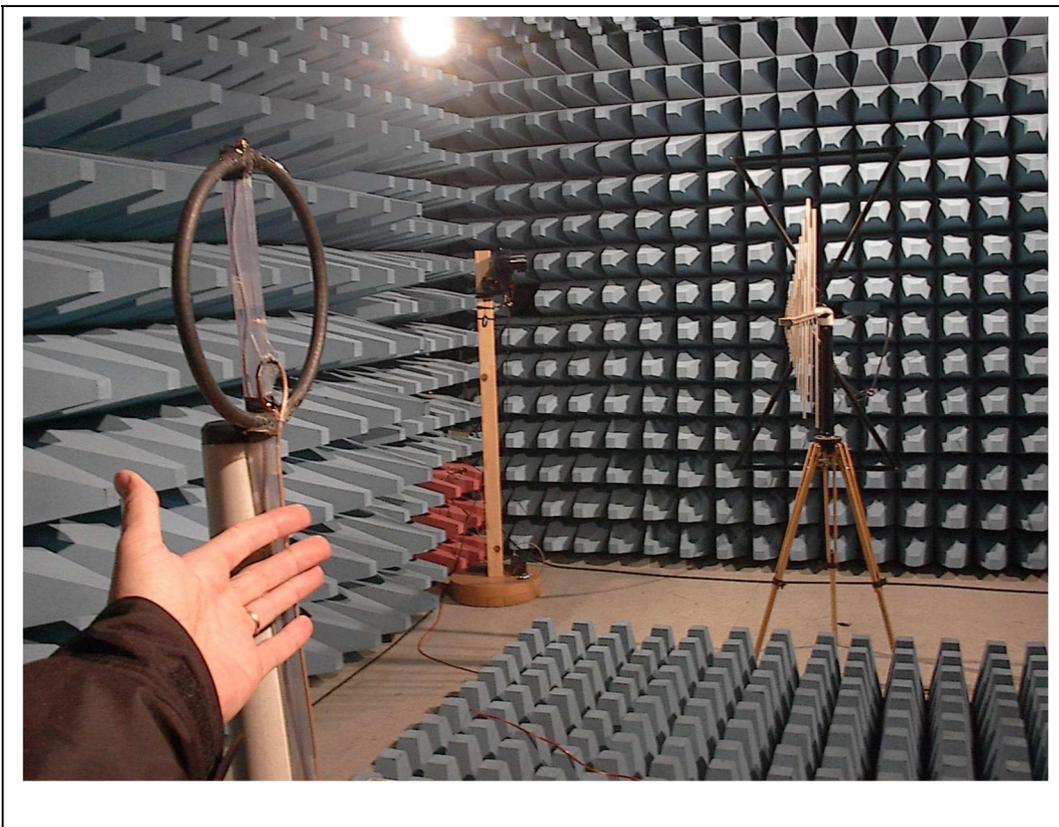
Questo perché, secondo quanto scritto da più esperti di me, un'antenna Hi-Q-Loop ha una polarizzazione abbastanza "mista", cioè sia orizzontale che verticale.

Se l'antenna è montata abbastanza lontano dal terreno (cioè almeno 1/10 di lunghezza d'onda – non molto vero!), allora una è predominante sull'altra, se ci avviciniamo al terreno, (se ho capito bene!) la polarizzazione "minore" tende ad aumentare.

Io non ho fatto prove in tal senso, ma prove fatte su una antenna per i 144MHz montata in Camera Anecoica (quindi da poterla considerare libera da ostacoli vicini) ha perfettamente confermato la presenza della polarizzazione Orizzontale nel piano che contiene il Loop.

Infatti, nella foto seguente si vede la mia antenna di prova per i 144MHz orientata per il massimo segnale (e polarizzazione) verso l'antenna Log Periodica di Test.

La mano, nella foto, dà una idea della dimensione dell'antenna.



Questo è il motivo per cui, nelle mie operazioni SOTA, monto l'antenna come si vede nella foto della pagina seguente

Dal punto di vista costruttivo della antenna per i 50MHz, dalle prime prove ho visto che la sua larghezza di banda (notoriamente molto stretta) era di circa 30-40KHz tra i punti con ROS di circa 1:1.2 / 1:1.5, ma soprattutto che era abbastanza “stabile” anche spostando l’antenna in nuove posizioni o riprendendola dopo alcuni giorni.

Ho quindi deciso che sarebbe stata una buona soluzione/compromesso costruire una antenna a frequenza “Fissa” pur di eliminare la complessità di un sistema di sintonizzazione variabile e, soprattutto, da comandare a distanza.



Infatti l’antenna che uso in SOTA è tarata sulla frequenza di 50.180MHz senza nessun “marchingegno” per la sintonizzazione che la appesantirebbe e che forse comprometterebbe anche un po’ le sue caratteristiche radioelettriche.

Il sistema che ho adottato per accordarla e’ quello che si vede in Figura 6 e 7, un pezzo di cavo coassiale (nel mio caso semirigido da 1/4”) tagliato alla giusta lunghezza calcolata in base alla capacita’ del cavo e poi, comunque, trovata sperimentalmente.

L’accordo fine l’ho fatto lasciando un po’ piu’ lungo il centrale e limandolo piano piano per portare l’antenna alla frequenza voluta.

Figura 6



Figura 7



Per l'alimentazione dell'antenna ho costruito il loop di eccitazione secondo quanto indicato da PA3CQR e di cui allego un disegno tratto dal suo ottimo sito (Figura 8)

Fatto in questo modo, dovrebbe rendere sbilanciata la linea di alimentazione a 50 ohm. PA3CQR dice di non collegare la massa del cavo coassiale al loop principale dell'antenna. A me non sembra che ci sia molta differenza, per cui, nel caso della mia antenna per i 50MHz io ho saldato tutto insieme per motivi di stabilita' (Figura 9).

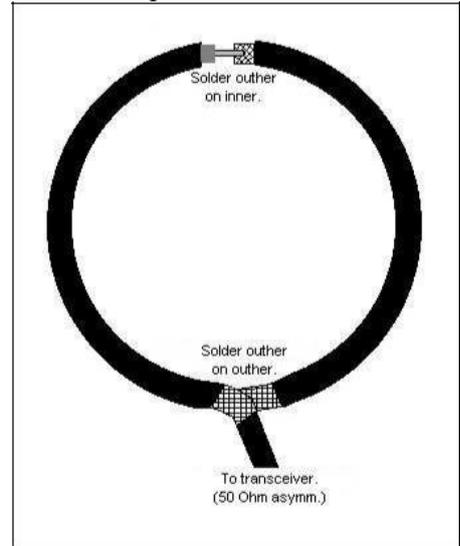


Figura 8



Figura 9

Una attenzione da avere nel caso di montaggio dell'antenna in polarizzazione Orizzontale, cioe' come nella Figura 10, e' quella di fare in modo di allontanare almeno di un diametro la linea di discesa dall'antenna stessa, altrimenti il ROS sale alle stelle. Dalle mie prove, ho visto che la distanza di un diametro e' sufficiente a mantenere il ROS agli stessi valori dell'antenna montata verticalmente.

Allego qui sotto due foto dell'antenna montata e smontata per vedere meglio i dettagli costruttivi da me adottati.

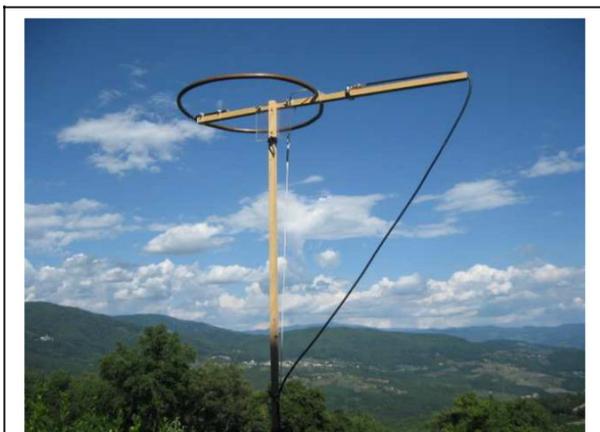


Figura 10



Figura 11

Dal punto di vista operativo, posso solo dire che questa antenna mi ha dato ottime soddisfazioni. Certo, non e' una direttiva a 6 elementi, ma visto il rapporto peso/ingombro/prestazioni, mi sento di dire che, specialmente per operazioni SOTA, e' un'ottima antenna.

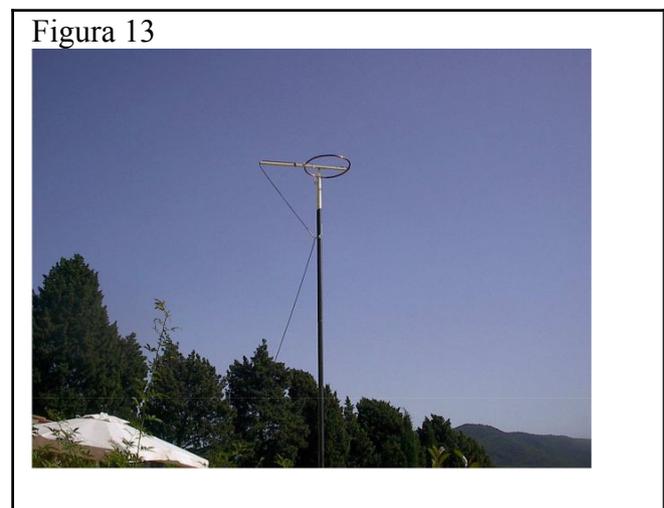
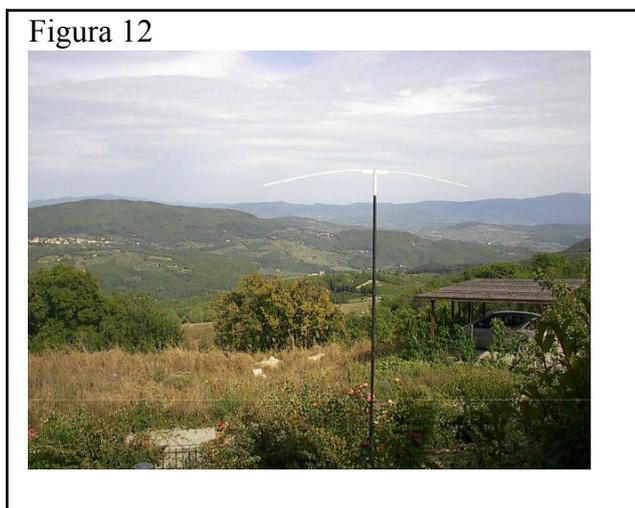
Anche alcune prove effettuate con Elio I0FHZ su un collegamento di circa 140km NON in vista (cioè tra il mio QTH di campagna sulle colline di Firenze e il suo QTH fisso a Orvieto) hanno confermato il guadagno equivalente tra un dipolo mezz'onda e questa Hi-Q-Loop.

Inoltre hanno evidenziato due aspetti da non trascurare (a favore di questa antenna).

Il primo che effettuare il collegamento entro i limiti della banda (cioe' con $ROS < 1 : 1.2$) o effettuarlo fuori banda di circa 100Khz (cioe' con $ROS \Rightarrow 1 : 3.0$!!) non modificava praticamente il segnale ricevuto da Elio. Certo occorre una certa attenzione a lavorare con $ROS \Rightarrow 1 : 3.0$ ma dato che io vado spesso in QRPp mettendo addirittura un attenuatore tra TX e antenna, per me non e' un problema !!

Il secondo che anche abbassando l'antenna, fino a circa 1,5 metri da terra (invece che a circa 3 metri) il segnale che Elio riceveva era praticamente costante. Certamente nella sua direzione ero completamente libero fino a terra.

Qui di seguito le foto di Figura 12 e 13 fatte durante i test con I0FHZ.



Per ultimo i dati costruttivi :

- Diametro del Loop principale 39cm (esterno tubo) – 10mm diametro del tubo di rame.
- Diametro del Loop di eccitazione 6 cm.
- Cavo semi rigido di accordo : Andrew ¼" LCF 14-50 – L.11cm.
- Rendimento rispetto al dipolo circa 75%-80% (-1,0dB) (-0,2 punti "S" !!).
- Peso circa 600gr.

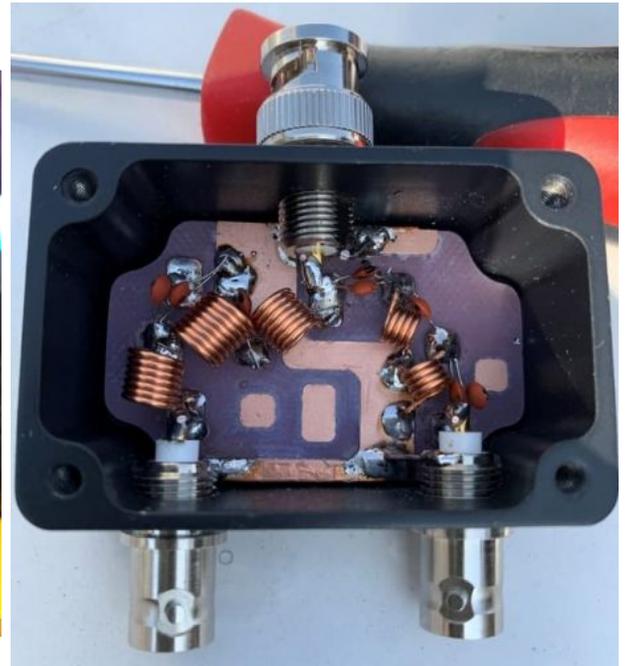
Costruendo questa antenna (come tutte le Loop) noterete inoltre che non è necessario essere molto precisi con le dimensioni, tanto poi si sintonizza il tutto con il condensatore di accordo.

Buoni collegamenti!

Sandro, I5MSH I-QRP #431

Duplexer HF-V-UHF per il QRP (IK1TNU)

Prima di andare a coricarmi ho l'insana abitudine di accendere il PC di stazione per andare a fare un'ultima sbirciatina sul web per trovare, forse, qualcosa di utile per la mia attività radio. Proprio un paio di settimane fa incappavo casualmente sulle immagini di uno scatolino nero attaccato al connettore BNC di un IC-705, del quale sono felice possessore. Incuriosito, seguendo il relativo link, scopro l'esistenza di un utilissimo quanto mai commercialmente introvabile accessorio, un duplexer in formato mini, che mi sarebbe tornato molto utile nelle attivazioni V-U e HF combinate. Si tratta del DUP-50, un duplexer con ingresso comune BNC-M e due uscite BNC-F, la prima per le HF e 50Mhz, la seconda per le V e U .



Questo torna molto utile per non continuare a staccare i cavi d'antenna per bande diverse dall'unico connettore della radio.

Evidentemente i progettisti della Icom pur inventandosi un apparato così apparentemente completo, oltre che all'ATU interno, non avevano proprio considerato di mettere due uscite d'antenna distinte (come ha fatto ad esempio una nota casa USA...).

Dopo travagliate ricerche in rete, riesco finalmente a trovare il produttore del DUP-50, progettato e commercializzato da un Club di OM Giapponesi, l'hamlife.jp, al quale riesco a comunicare via mail, all'attenzione di Mr,Sakai JG5JXW, la mia intenzione di portarne a casa un esemplare.

Ricevo la risposta il giorno seguente, con tutti i particolari, sia sul prezzo finale (in Yen...), sulle modalità di pagamento (tipicamente PayPal) che sulla spedizione, complessivamente ca. 60 Euro (la spedizione vale da sola 25 Euro...).

In una settimana il pacco mi veniva recapitato a casa, accompagnato però da una piccola sgradita sorpresa,....le TASSE DOGANALI di ben 31 Euro !!!

Contattavo nuovamente Mr.Saki informandolo della cosa che lo lasciava sorpreso. Ne aveva spediti altri esemplari in tutta Europa senza nessun aggravio di costi finali. Ma...siamo in Italia e ogni tanto CI TOCCA !

Questo per mettervi comunque al corrente delle sorprese che possono capitarvi acquistando oggetti fuori UE.

Temendo che il Duplexer introducesse una perdita di inserzione, più sensibile in VHF e in particolare sui segnali deboli, ho chiesto a Renato IK1TNU che facesse delle prove di ascolto del Beacon situato sul Monte Rosa, IQ2MI/B su 144,415 MHz e questa prova ha potuto appurare che la perdita non è apprezzabile. (ndr)



SENZA DUPLEXER: S5



CON DUPLEXER: S5

www.ik2nbu.com

Riportiamo la radiotecnica al centro dei nostri QSO



prossimi appuntamenti

in fase di studio e organizzazione

Tutte le informazioni e le relazioni sulle attivazioni effettuate nel periodo le potete trovare nelle varie Sezioni del nostro sito Internet:

<https://www.mountainqrp.it/>

I Soci rappresentano per il Club l'essenza vitale, senza di essi ed in particolare la manifestazione delle loro attività il Club non avrebbe senso di esistere; essi, all'atto della loro iscrizione, avendo letto ed accettato il nostro Regolamento, si sono assunti l'impegno morale di partecipare alla vita del Club comunicando le loro attività ed esperienze personali, diventando in tal modo **SOCI ATTIVI.**

News: i nostri nuovi Soci:

**IU5OMX IK2ELH IV3JAG IT9CDU IU3OJA I6JSH IZ6ZFM I4QHD
IU1PZJ IZ1BLA IV3JAK IU0DUM 2E0ESY IU1QEA IU3QEZ
HB9TSU IW0HK**



Per iscriversi al nostro club:

<https://www.mountaingrp.it/wp/il-nostro-gruppo/iscrizione/>

Sono graditi i contributi dei lettori, particolarmente con articoli tecnici e di autocostruzione.

Altrettanto per chi desidera ricevere questo Bollettino: si può richiedere di essere messi in Lista di Distribuzione, inviandoci una mail a: iq3qc@mountaingrp.it

Diffondete il GEKO Magazine fra i Vostri amici.